



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104076>

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
INCLUDENDO IN CENTRO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** Animazione culturale verso giovani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto si prefigge, attraverso un potenziamento dell'offerta socio-culturale per i minori e giovani presenti sul territorio, l'obiettivo di migliorare l'inclusione e il benessere sociale dei giovani del territorio (e anche delle famiglie di appartenenza), contribuendo alla costruzione di una comunità più tesa alla coesione sociale. Contribuisce, pertanto, alla piena realizzazione del Programma "Siamo sullo stesso piano" che opera nell'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", e mira a perseguire l'obiettivo dell'Agenda 2030 *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età*.

Pertanto, in coerenza con l'ambito di intervento, il progetto si pone come obiettivo il quello disviluppare e promuovere occasioni di educazione, formazione, incontro, socializzazione e crescita socio-culturale dei minori destinatari dell'intervento, nel territorio di riferimento, usando strumenti di varia natura, dalla creatività e dall'arte, al riciclo e al riuso nel campo della cultura della mobilità sostenibile, della ciclabilità urbana e turistico-sportiva, fino alla promozione della legalità.

Il progetto prevede una co-progettazione di 4 enti di servizio civile, le associazioni "Collettivo Lunazione", "Traparentesi Onlus", "Napoli Pedala" e "Ascender". Gli enti sono impegnati sui territori delle tre Municipalità indicate in precedenza nell'ambito dell'educazione e della promozione socio-culturale in modi differenti, ma con attività che sono estremamente simili, svolte in sinergia. Con il presente progetto, da un lato, si opererà un potenziamento dei servizi di tutoraggio scolastico, delle iniziative ludiche ed espressive, con "Ascender" e "TraparentesiOnlus", attraverso spazi di apprendimento e confronto, così che i bambini/e e ragazzi/e possano recarsi liberamente e autonomamente per consultare testi, leggere insieme, imparare, avere un supporto idoneo alle loro necessità di apprendimento, partecipare ai laboratori espressivi e ai percorsi sulla legalità, avvicinando - anche attraverso la collaborazione con Scuole e Centri Servizi Sociali - i ragazzi a rischio di evasione scolastica e di abbandono. Dall'altro lato, "il Collettivo Lunazione" e "Napoli Pedala" lavoreranno per implementare attività laboratoriali nel primo caso legati all'improvvisazione teatrale, nel secondo caso riguardanti, invece, attività manuali connesse all'uso e alla manutenzione delle bici con dei laboratori specifici nella ciclofficina dell'associazione.

L'azione del progetto, seguirà due percorsi paralleli, uno nella logica della continuità con l'agire associativo per quanto riguarda attività aggregative e di socializzazione, l'altro invece relativo ad una progettualità già sperimentata per continuare ad offrire un servizio regolare e continuo nel tempo.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Bisogno	Indicatori	Ex Ante	Ex Post
<b>Bisogno 1</b>  Potenziare i servizi socio-educativi idonei a contrastare la dispersione scolastica, in particolare per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.	- Numero di minori seguiti nei percorsi di tutoraggio scolastico realizzati sul territorio	100	125
	- Numero di minori coinvolti nelle attività di animazione	100	125
	- Numero di minori immigrati coinvolti nelle attività	30	40
	- Numero di percorsi educativi sulla legalità realizzati	4	6
	- Numero di minori coinvolti nei percorsi di legalità	60	80
<b>Bisogno 2</b>  Incrementare le attività di promozione culturale e di promozione del benessere in età evolutiva, ovvero di momenti aggregativi atti alla diffusione culturale e alla lotta al disagio giovanile	- Numero di giovani partecipanti ai laboratori	250	350
	- Numero di istituti scolastici coinvolti nelle attività laboratoriali	8	10
	- Numero di laboratori espressivi	6	8
	- Numero di laboratori di manualità, riciclo, riuso e creatività	6	8
	- Numero di laboratori di teatro realizzati	2	4
	- Numero di giovani partecipanti alle attività di disseminazione	800	1000
	- Numero di Istituti coinvolti nelle attività di disseminazione	8	10

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In relazione a quanto descritto rispetto alle azioni da svolgere per la realizzazione del progetto al box 6.1, gli operatori volontari di servizio civile universale saranno impegnati nelle attività con i seguenti ruoli.

<b>Sedi: Ascender e Traparentesi</b>	
<b>Attività Progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>Attività 1.1.1</b> Organizzazione del tutoraggio	- Supporto nello svolgimento dell'attività di promozione del tutoraggio con le Scuole presenti sul territorio, con i Centri dei Servizi Sociali e con la comunità del territorio - Collaborazione alla pianificazione delle attività di tutoraggio

<b>Attività 1.1.2</b> Realizzazione attività "Torniamo a scuola"	- Supporto agli operatori nell'accoglienza dei minori segnalati dalle scuole e dai Centri Servizi Sociali, e assistenza nello svolgimento dei compiti - Gestione, dopo i primi due mesi, sotto la supervisione degli operatori, di gruppi di minori
<b>Attività 1.2.1</b> Preparazione attività ludiche e didattiche	- Collaborazione all'organizzazione e alla pianificazione delle attività
<b>Attività 1.2.2</b> Svolgimento attività	Supporto e affiancamento agli operatori nello svolgimento delle attività ludiche e didattiche, con attività di facilitazione di gruppo e, progressivamente, di gestione di piccoli gruppi di ragazzi - Compilazione report meramente osservativi sulle attività
<b>Sede: Ascender</b>	
<b>Attività Progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>Attività 1.3.1</b> Preparazione percorsi	- Supporto nello svolgimento dell'attività di promozione dei percorsi sulla legalità con le Scuole presenti sul territorio. - Collaborazione alla pianificazione degli interventi
<b>Attività 1.3.1</b> Realizzazione attività	- Supporto agli operatori dell'associazione nello svolgimento dei percorsi - Collaborazione al monitoraggio delle attività
<b>Sede: Traparentesi</b>	
<b>Attività Progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>Attività 2.1.1</b> Preparazione attività laboratoriali	- Supporto nell'organizzazione e nella calendarizzazione, insieme con le scuole, delle attività laboratoriali dirette ai minori
<b>Attività 2.1.2</b> Svolgimento attività laboratoriali espressive	- Supporto e affiancamento agli operatori nello svolgimento dei laboratori espressivi con i minori, con possibilità di conduzione di piccoli gruppi
<b>Sede: Napoli Pedala</b>	
<b>Attività Progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>Attività 2.2.1</b> Promozione e preparazione attività laboratoriali	- Supporto nell'organizzazione e nella preparazione anche logistica delle attività laboratoriali - Collaborazione alla promozione all'esterno delle attività
<b>Attività 2.2.2</b> Svolgimento laboratori di manualità, riciclo e riuso	- Supporto con gli operatori nello svolgimento dei laboratori di manualità, riciclo e riuso con i minori nella ciclofficina - Collaborazione al monitoraggio delle attività
<b>Attività 2.2.3</b> Pedalate sociali	- Collaborazione all'organizzazione e alla promozione delle pedalate
<b>Sede: Collettivo Lunazione</b>	
<b>Attività Progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>Attività 2.1.1</b> Preparazione attività laboratoriali	- Supporto nell'organizzazione delle attività, dal contatto con le scuole alla composizione delle classi fino alla preparazione degli spazi e delle attrezzature necessarie
<b>Attività 2.1.2</b> Svolgimento laboratori di improvvisazione teatrale	- Supporto e affiancamento agli operatori nello svolgimento dei laboratori teatrali - Collaborazione alla realizzazione delle prove e degli spettacoli
<b>Sedi: Collettivo Lunazione, Traparentesi e Napoli Pedala</b>	
<b>Attività Progetto</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>Attività 2.3.1</b> Promozione risultati e realizzazione eventi di piazza, convegni e seminari	-

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104076>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 10 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5

Monte Ore Annuale: 1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

Nessuno

**Eventuali tirocini riconosciuti**

Nessuno

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio**

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario
- Attestato Specifico – EMIT Feltrinelli

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica per i volontari in SCU si svolgerà presso:

- Collettivo Lunazione – Via Nilo n. 20, Napoli
- Aps Traparentesi Onlus - Piazza Francesco D'Ovidio n.6, Napoli.
- APS Napoli Pedala - Galleria Principe di Napoli n. 27/29, Napoli.
- Ascender Centro di Documentazione e Ricerca – Piazza Cavour n. 168, Napoli

**Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**

**Contenuti:**

*Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale*

**Ore  
10  
(complessive)**

**Modulo A - Sezione 1**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

8 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**Modulo A - Sezione 2**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite

2 ore

in helios.

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore **E - Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport** con particolare riguardo all'area di intervento scelta

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

**Modulo B: Le attività con i minori**

**Contenuti**

Il modulo sarà incentrato sull'approccio pedagogico per fornire ai volontari in SCU quei

**Ore**

24

<p>mezzi indispensabili per affrontare attività con i minori nelle quali dovranno rapportarsi costantemente con loro. Il modulo verterà anche sulla creazione e la gestione di un gruppo di lavoro sulle tecniche ed i giochi da usare per stimolare dialoghi e riflessioni con i minori, sulle possibili attività di animazione da utilizzare nel lavoro quotidiano</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come creare un gruppo di lavoro</li> <li>- Definire il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo</li> <li>- Evoluzione del gruppo di lavoro in “squadra” attraverso:</li> <li>- Definizione degli obiettivi</li> <li>- Metodo (<i>problemsolving</i>)</li> <li>- Definizione dei ruoli</li> <li>- Leadership</li> <li>- Comunicazione</li> <li>- Clima</li> <li>- Sviluppo</li> <li>- Tutoraggio scolastico</li> <li>- Ruolo del gioco (dalla teoria alla pratica)</li> <li>- Progettazione partecipata (Scala di Roger Hart)</li> <li>- Didattica</li> <li>- Didattica ludica</li> <li>- Lavoro di gruppo</li> </ul>	
<b>Modulo C: Le attività laboratoriali e la promozione culturale</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo sarà incentrato sulle modalità realizzative dei laboratori con i giovani e i minori, al fine di rendere i volontari in SCU in grado di coadiuvare gli operatori a cui saranno affiancati in queste attività</p> <p>Argomenti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione e preparazione di laboratori creativi</li> <li>- Animazione e promozione culturale per i giovani</li> <li>- Approccio pedagogico</li> <li>- Gioco e laboratorio</li> <li>- Sviluppo competenze con dinamica laboratoriale</li> <li>- Organizzazione eventi culturali</li> </ul>	16
<b>Modulo D: Introduzione alle tematiche dello sviluppo sostenibile e della cura dell’ambiente</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo sarà incentrato sulle tematiche ambientali e sullo sviluppo sostenibile, con un’attenzione alla crescente esigenza sia di cambiare la produzione di materiali da parte dell’uomo che a quella di riciclare quanto prodotto. Non mancheranno riferimenti ad un nuovo e diverso uso ecologico degli spazi pubblici, nonché approfondimenti sulle normative nazionali ed internazionali in materia ambientale, con accenni al campo della mobilità sostenibile.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensibilizzazione ambientale</li> <li>- Sviluppo sostenibile e cura dell’ambiente</li> <li>- Nuova visione degli spazi pubblici</li> <li>- Normative italiane, comunitarie e internazionali in tema di ambiente e di mobilità sostenibile</li> </ul>	16
<b>Modulo E: Il lavoro manuale e il riciclo degli oggetti</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo sarà incentrato sulle possibili attività di natura manuale da svolgere con i minori partendo dall’idea del riciclo di materiali usati in chiave anche creativa ed artistica, come momento fondamentale di espressività per i minori.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Attività manuali per ragazzi</li> <li>- Riciclo creativo ed artistico</li> </ul>	10

<b>Modulo F: La legalità e la lotta alle mafie</b>	
<b>Contenuti</b>	<b>Ore</b>
<p>Il modulo verterà sul racconto e l'approfondimento di buone prassi per la creazione di percorsi sulla legalità e per la stimolazione di azioni di cittadinanza attiva da parte dei giovani.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nascita dell'attivismo nella lotta alle mafie</li> <li>- Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.</li> <li>- Beni confiscati e restituiti alla cittadinanza</li> <li>- Politiche di prevenzione e sensibilizzazione</li> </ul>	6

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
SIAMO TUTTI SULLO STESSO PIANO

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**  
c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

*21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)*

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 21 ore, 17 ore di incontri collettivi e 4 individuali. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza.

- Le ore collettive saranno articolate in 4 incontri: 2 incontri in presenza da 4 ore ciascuno e 2 incontri online in modalità sincrona di 5 e 4 ore.
- Le ore individuali saranno articolate in 1 incontro in presenza di 4 ore.

Le ore in presenza si svolgeranno presso il Centro di Cultura e Animazione "Giorgio Mancini", in Via Purgatorio n. 10 a Napoli.

*21.2) Attività obbligatorie (\*)*

Le ore collettive verranno distribuite nel modo seguente:

- **Incontro di presentazione:** (4 ore in presenza) Durante l'incontro verranno descritte le finalità del percorso di tutoraggio, gli Op. Vol. entreranno in contatto con gli Orientatori e Tutor e si provvederà alla calendarizzazione degli incontri singoli, la metodologia utilizzata sarà quella dell'Ice Breaking. Il secondo momento dell'incontro punterà sulla conoscenza e socializzazione, alla ricerca di una situazione di ascolto attivo il cui gli Op. Vol. attraverso una discussione guidata esprimeranno le proprie competenze e conoscenze adattive e di quelle trasferibili acquisite durante l'esperienza di SCU.
- **Laboratorio job training:** (5 ore in modalità da remoto) l'Ente orienterà gli operatori volontari nella compilazione del curriculum vitae, attraverso lo strumento dello Youthpass e con esercitazioni pratiche. Nel laboratorio verranno anche date indicazioni su come sostenere un colloquio di lavoro attraverso l'utilizzo della tecnica del Role playing.
- **Trovo lavoro on-line:** (4 ore in modalità da remoto) il tutor supporterà gli operatori volontari nella compilazione di istanze on-line, si implementerà inoltre l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa e l'utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca di lavoro.
- **Diritti e opportunità:** (4 ore in presenza) gli operatori volontari verranno informati rispetto ai servizi di orientamento al lavoro e opportunità presenti nel territorio (Centri per l'Impiego, Servizi e Agenzie per il Lavoro, Garanzia Giovani) e le principali piattaforme collegate a questi servizi.

Le ore individuali saranno organizzate nel seguente modo:



- **Autovalutazione:** Durante l'incontro di 4 ore (in presenza) verranno considerate e messe in trasparenza le attitudini di ciascun volontario e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante il Servizio Civile ai fini di facilitarne l'orientamento rispetto alle opportunità formative e lavorative che meglio rispecchiano le proprie capacità utilizzando strumenti quali: griglie di valutazione, questionari e colloquio finale.

Durante gli incontri in presenza e on line verranno utilizzate le seguenti modalità:

- Lezioni frontali;
- Role-playing ed interazioni simulata;
- Discussione di gruppo;
- Colloquio individuale.

Al termine del percorso gli Op. Vol. effettueranno un incontro di valutazione alla presenza dei tutor dell'Ente incaricato e dei referenti della ASC Aps locale volto all'attestazione del completamento del percorso realizzato. Nei percorsi di tutoraggio rivolti agli Op.Vol. l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ente preposto alla successiva certificazione delle competenze acquisite) supporterà parte del percorso formativo con incontri realizzati in forma collettiva ed online, sui temi legati alle Competenze Chiave di Cittadinanza.

### *21.3) Attività opzionali*

1. **Proposte di stage / tirocinio:** attivazione di contatti e convenzioni con Enti profit per svolgere attività di tirocinio attraverso un matching che tenga conto delle aspirazioni e delle competenze maturate dagli Op. Vol.;
2. **Accompagnamento all'iscrizione** al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro;
3. **Momenti informativi** seminari sulle norme di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sui CCNL di Settore.